

Il pilota di Superbike in visita alla Marmitte Vecchi a Mantova
«Incredibile il lavoro che c'è dietro uno scarico di una moto da gara»

Laverty: Rossi è il mio modello Sdrammatizza ma sempre al top

IL PERSONAGGIO

Gradita visita mantovana per il pilota di Sbk Eugene Laverty. Il nordirlandese, vice campione del mondo delle derivate nel 2013 attualmente infortunato, è stato ospite con la moglie Pippa dell'azienda Marmitte Vecchi, che tra i numerosi scarichi brandizzati Spark in produzione per le gare di moto realizza anche quelli utilizzati dalla Ducati Panigale V4 R del team GoEleven, la squadra di Laverty.

A metà mattinata l'arrivo nella storica sede di strada Dosso del Corso, dove il dg Luciano Vecchi ha dato continuità alle idee del padre Dino. Lì, Laverty e il suo capotecnico Maurizio Perlini, hanno risposto alle domande dei presenti, tra i quali alcuni rappresentanti del Ducati Club Mantova. «Il mio modello è sempre stato Valentino Rossi - racconta il pilota - perché sa sdrammatizzare tenendo sempre la concentrazione al top. Quando metto il casco e accendo la moto se ne vanno tutti i pensieri che si possono avere in testa quando sei in griglia di partenza. Entro in un'altra dimensione che paradossalmente mi rilassa, in pista a sen-



Laverty in visita alla Marmitte Vecchi FOTO NICOLA SACANI

to solo il motore. Le corse stradali come il Tourist Trophy? Non fanno per me, anche se sono cresciuto lì vicino. Non sono neanche mai andato a vederlo, il TT. Per me è un altro sport, quelli sono piloti che non conoscono la paura». Poi Laverty e signora si spostano nel reparto di produzione di Curtatone: «Incredibile il lavoro e l'ingegnerizzazione che c'è dietro uno scarico di una moto da gara. Ma questi particolari possono davvero fare la differenza. Non a caso sul rettilineo di Aragon la nostra Ducati non ufficiale ha fatto registrare la velocità più

elevata tra tutte le Superbike». Ammette di essersi preparato studiando un po' di storia di Mantova, si gusta un tipico risotto locale e visita ogni angolo delle Grazie. «Spero di tornare nel Mondiale a fine agosto in Portogallo» confida prima di congedarsi. «Da anni cerchiamo di offrire il massimo ai piloti che riconoscono la qualità del nostro prodotto - riflette l'ad dell'azienda Melania Vecchi -, la tecnologia racchiusa nel processo produttivo è la nostra grande passione». —

Gian Paolo Grossi

© DYNALON.COM TUTTI I DIRITTI RISERVATI

